



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2011 - 0010671 del 05/05/2011

Pratica N.:

Ref. Mittente:

All'Autorità portuale di Cagliari
Stazione Marittima Molo Sanità
09123 CAGLIARI

Alla Provincia di Cagliari
Assessorato ambiente
Settore Ecologia
Via Cadello 9/D
09121 CAGLIARI

Al Comune di Cagliari
Via Roma
09100 CAGLIARI

Alla Regione Sardegna
Assessorato Ambiente
Servizio SAVI
via Roma 80
09123 CAGLIARI

e p.c. Al Presidente della Commissione Tecnica
VIA/VAS
SEDE

**OGGETTO: verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto di
manutenzione straordinaria degli specchi acquei del Molo Ichnusa
per il traffico Croceristico**

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-OC-00
Funzionario responsabile: DVA-2VA-OC-00
DVA-2VA-OC-01_2011-0058DOC

Con nota n. 7838 del 1 dicembre 2010, l'Autorità Portuale di Cagliari ha richiesto la procedura di verifica di assoggettabilità per il progetto citato in epigrafe, esaminata la documentazione, la medesima è stata inoltrata con nota n. 30845 del 21 dicembre 2010 alla Commissione tecnica VIA/VAS per le valutazioni di competenza.

Con nota n. 1571 del 27 aprile 2011 la Commissione tecnica VIA/VAS ha comunicato di aver concluso il procedimento con il parere n.679 dell'8 aprile 2011, che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante.

Acquisito, pertanto, il citato parere n. 679,

SI DISPONE

L'esclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, come disposto dal comma 5 dell'art. 20 del DLgs. 152/2006 e s.m.i., per gli interventi relativi alla "*Porto di Cagliari – lavori di manutenzione straordinaria degli specchi acquei del Molo Ichnusa e Garau destinato al traffico crocieristico – dragaggio dei fondali*", presentati dall'Autorità Portuale di Cagliari, fatti salvi i pareri, nulla osta e approvazioni delle autorità competenti per la realizzazione delle opere, anche in ordine ai vincoli paesaggistici e archeologici, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. il progetto deve completare l'iter di autorizzazione dal Comitato Tecnico Amministrativo, ai sensi dell'art.127, comma 3 del DLgs 163/06, ai fini dell'espressione del parere di competenza, con particolare riferimento alla stabilità delle strutture e ad eventuali opere di protezione del piede delle banchine prospicienti alle operazioni di dragaggio;
2. devono essere osservate tutte le prescrizioni poste dalla Provincia di Cagliari, di cui all'autorizzazione n. 2 del 29 ottobre 2010, come esposte nelle premesse, ed in particolare deve essere attuato il relativo Piano di monitoraggio con i tempi e modalità ivi prescritti;
3. l'Autorità Portuale deve comunicare, con preavviso di almeno sette giorni, alla Provincia di Cagliari, all'ARPAS, alla Sovrintendenza per i beni archeologici e alla Capitaneria di Porto di Cagliari, la data di inizio dei lavori previsti dal progetto, ai fini delle attività di controllo;
4. durante tutto il periodo dei lavori devono essere osservate le indicazioni di sicurezza previste dalla relazione di valutazione d'incidenza, come esposte nelle premesse; inoltre, devono essere adottate misure di mitigazione che evitino o riducano al massimo il verificarsi di inquinamenti accidentali, generati da incidenti alle macchine di cantiere utilizzate per la movimentazione dei sedimenti nelle colmate (versamenti, rotture di tubazioni, ed altro) e prevedano la canalizzazione e raccolta delle acque residue dai processi di cantiere per gli opportuni smaltimenti, il controllo e smaltimento di rifiuti liquidi e solidi e l'osservanza della raccolta degli oli minerali usati connessi all'impiego di mezzi meccanici e degli altri rifiuti liquidi di tipo industriale;

Quanto sopra si comunica alle altre Amministrazioni per tutti i necessari seguiti di competenza.



La presente disposizione sarà pubblicata sul sito web del Ministero e sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal suo ricevimento e/o dalla sua pubblicazione al TAR competente ed entro 120 giorni al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Gfio)

